

VIA RIPAMONTI**Su un'area abbandonata nascerà il progetto per la città smart**

DA DEGRADO a innovazione. Nascerà su un'area abbandonata da quattro anni, 3mila metri quadri in via Ripamonti 88, il nuovo incubatore d'impresa per start up e progetti imprenditoriali incentrati su semplificazione, energia e ambiente. Un edificio **smart** per idee **smart**. È il progetto del Comune, **Smart City Lab**, nato grazie alle collaborazione tra Comune e l'agenzia ministeriale Invitalia. Sorgerà nei prossimi due anni con un finanziamento di 5 milioni del governo e 500mila euro "milanesi". Un settore strategico, quello dello sviluppo della città in chiave **smart**: solo a Milano vale 128 miliardi di fatturato su 460 nazionali, un milanese su cinque ci lavora. Dall'high tech, ai rifiuti e all'energia, 43mila le imprese. Si tratta di tematiche sulle quali sono dieci i progetti già finanziati in città per oltre 52 milioni da Miur e Regione, più altri dieci idee realizzate dal Comune con proprie risorse (oltre a circa 3 milioni dalla Camera di Commercio). «Per approfondire e orientare lo sviluppo della città in termini di sostenibilità e innovazione — dice l'assessore alle Politiche del lavoro, Cristina Tajani — a Milano dal 27 al 29 maggio si terrà la tre giorni di **Smart City Week** promossa da Comune e Camera di Commercio». I due enti, per lavorare su progetti che coinvolgano imprese, università e giovani, hanno anche costituito una nuova società che si chiama, appunto, Milano **Smart City**.

(i. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

